COMUNE DI CAIRO MONTENOTTE
Provincia di Savona

RELAZIONE DI FINE MANDATO
ANNI 2012 -2017
(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 e smi)

Premessa
La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:
a) sistema e esiti dei controlli interni;
b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal Comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.
L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.
Il decreto legge 6 marzo 2014 n. 16 recante "Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche", pubblicato oggi in Gazzetta Ufficiale, proroga i termini per la presentazione della relazione di fine mandato e modifica la tempistica degli adempimenti.
L'articolo 11 del decreto legge, infatti, stabilisce che la relazione di fine mandato deve essere sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'Organo di Revisione dell'Ente Locale e, nei tre giorni successivi, la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal Sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Infine, entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'Ente Locale, la relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del Comune, con l'indicazione della data di trasmissione alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti.

Quanto riportato nella presente relazione è desunto dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

Abitanti 13.269 di cui residenti stranieri nr 1.418

	2012	2013	2014	2015	2016
Residenti al 31.12	13.600	13.618	13.416	13.276	13.269

1.2 Organi politici

GIUNTA/CONSIGLIO COMUNALE:

Sindaco	Briano Fulvio
Assessori	Valsetti Stefano (Vice Sindaco)
	Bonifacino Graziano
	Cagnone Dario
	Ghione Fabrizio
	Poggio Alberto
Consiglieri	Berretta Fulvia
	Biagini Attilio
	Briano Maurizio
	Dogliotti Marco
	Ferrari Giorgia
	Ligorio Giovanni
	Morando Amatore
	Moreno Giovanni
	Pennino Matteo
	Rota Felice
	Venturino Manlio

1.3 Struttura organizzativa
Organigramma:
indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario: nr 1
Numero dirigenti: nr 2
Numero posizioni organizzative: nr 6
Numero totale personale dipendente :
In Pianta organica : nr 101 più segretario in convenzione
In Servizio : nr 74 in servizio al 31/12/2016

Suddivisione
AREA AMMINISTRATIVA
Dirigente – Segretario

Servizi affari generali :	nr 7	posti in pianta organica	nr 6	posti in servizio
Segreteria del Sindaco :	nr 1	posti in pianta organica	nr 1	posti in servizio
Anagrafe e demografica:	nr 8	posti in pianta organica	nr 8	posti in servizio
Socio assistenziale :	nr 13	posti in pianta organica	nr 8	posti in servizio
Biblioteca cultura ;	nr 6	posti in pianta organica	nr 3	posti in servizio
Polizia Municipale:	nr 16	posti in pianta organica	nr 13	posti in servizio v

AREA TECNICA
Dirigente Tecnico 1

Urbanistica, edlizia,commercio	nr 8	posti in pianta organica	nr 5	posti in servizio v
Lavori pubblici, manutenzione, ambiente	nr 21	posti in pianta organica	nr 17	posti in servizio

AREA FINANZIARIA
Dirigente Finanziario 1

Ragioneria	nr 6	posti in pianta organica	nr 5	posti in servizio
Tributi	nr 9	posti in pianta organica	nr 4	posti in servizio
Personale	nr 4	posti in pianta organica	nr 2	posti in servizio

SUDDIVISIONE DEL PERSONALE NELLE QUALIFICHE
(posizioni giuridiche di ingresso)

Segretario (in convenzione)	
Dirigenti	nr 2
D3	nr 3
D1	nr 39
C1	nr 37
B3	nr 2
B1	nr 18

1.4 Condizione giuridica dell'Ente:
Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL:

L'Ente non è stato commissariato.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:
Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis. Infine, indicare l'eventuale il ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 – quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario o il predisse sto.
L'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione.
L'Ente non ha fatto ricorso al contributo di cui all'articolo 3 bis Dl nr 174/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:
descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato

REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE
Criticità riscontrate
Difficoltà nel rispetto dei saldi obiettivo del Patto di Stabilità in relazione all'evoluzione normativa e alla necessità di garantire la tempestività dei pagamenti.

Soluzioni realizzate
Costituzione di un corretto processo di programmazione degli interventi selezionandoli in base ad un ordine di priorità.

GESTIONE SERVIZI
Criticità riscontrate
Impossibilità di procedere ad un completo turn over del personale cessato nel periodo.
Soluzioni
Riorganizzazione della struttura e razionalizzazione delle risorse umane.

CALAMITA' NATURALI
Criticità riscontrate
Difficoltà di far fronte agli eventi calamitosi verificatisi a seguito fatti alluvionali dell'autunno 2016.
Soluzioni
Prioritaria destinazione delle risorse disponibili in bilancio e attivazione di tutti i possibili canali di reperimento di risorse aggiuntive. Massima collaborazione e coinvolgimento delle risorse umane di personale e volontariato. Messa in operatività del piano di protezione civile.

RIDUZIONE RISORSE TRASFERITE DALLO STATO CENTRALE
Criticità riscontrate
Difficoltà a far fronte al mantenimento dei servizi fondamentali dell'ente.
Soluzioni
Razionalizzazione e riduzione dei costi di esercizio ed eliminazione di diseconomie o non corretto utilizzo delle risorse.
Non si è fatto ricorso all'incremento della pressione fiscale a seguito dell'innalzamento delle aliquote e delle tariffe locali.

RIDUZIONE DEI MARGINI DI INDEBITAMENTO
Criticità riscontrate
Non sono state attivate nuove forme di indebitamento da destinare alla realizzazione di opere od interventi in conto capitale.
Soluzioni
Gli interventi in conto capitale sono stati realizzati mediante contributi pubblici (Fondi Fas e Fondi Por; contributo investimenti Regionali; Contributi in conto capitale di altri soggetti (IPS; società LA Filippa srl; contributo Cave Marchisio) e mediante la destinazione delle risorse proprie del Comune (Oneri di Urbanizzazione e risorse di parte corrente).

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL):
Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

nell'anno 2012 il Comune non ha avuto parametri obiettivi di deficitarietà negativi
nell'anno 2015 (ultimo periodo di riferimento ufficialmente utile) il Comune non ha avuto parametri obiettivi di deficitarietà negativi.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO
1. Attività Normativa: Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo.

ADEGUAMENTO DEL VIGENTE PRG ALLA LEGGE REGIONALE 3 DICEMBRE 2007, N. 38
data : Atto consiglio Comunale del 8/02/2012
motivazione: Adeguamento Piano Regolatore Generale ai principi di cui alla LR 38/2007 che promuove il sistema dell'Edilizia Residenziale Sociale (ERS) realizzato da soggetti pubblici o privati, volto a garantire il diritto ad una abitazione adeguata per il periodo di permanenza del disagio a soggetti appartenenti alle fasce sociali più deboli.

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA.
data : Atto consiglio Comunale del 29/05/2012
motivazione: Regolamentazione nuova imposta introdotta con legge 22/12/2011 nr 214.

APPROVAZIONE PROTOCOLLO DI INTESA PER LO SVILUPPO DELLA LEGALITA' E LA TRASPARENZA DEGLI APPALTI PUBBLICI
data : Atto consiglio Comunale del 29/06/2012
motivazione: Adesione all'iniziativa della Prefettura di Savona redatto Ira le Amministrazioni pubbliche della Provincia di Savona il protocollo di legalità per la prevenzione dci tentativi di in filtrazione mafiosa.

REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE: MODIFICHE ED ADEGUAMENTI IN MATERIA DI APPARECCHI DI CONDIZIONAMENTO ED ANTENNE REDIOTELEVISIVE E PARABOLICHE.
data : Atto consiglio Comunale del 27/09/2012
motivazione: disciplina in modo puntuale la regolamentazione inerente l'installazione sia degli apparecchi per il condizionamento che delle antenne radiotelevisive e/o paraboliche in tutte le zone del vigente P.R.G..

MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELL'ALBO PRETORIO ON LINE.
data : Atto consiglio Comunale del 27/09/2012
motivazione: Adeguamento alla normativa introdotta relativamente alla pubblicazione di atti amministrativi.

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA TUTELA DEI PRODOTTI TIPICI LOCALI. ISTITUZIONE DELLA DE.CO. (DENOMINAZIONE COMUNALE DI ORIGINE).
data : Atto consiglio Comunale del 27/09/2012
motivazione: Valorizzazione delle risorse e le produzioni tipiche e tradizionali del territorio, salvaguardando le produttività locali e rappresenta un efficace strumento di promozione dell'immagine del Comune, al fine di promuovere occasioni di marketing territoriale con ricadute positive sull'intera comunità locale.

MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI CONTABILITA' APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 9 DEL 18/5/2001 – REALIZZAZIONE DEL CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI.
data : Atto consiglio Comunale del 10/01/2013
motivazione: Adeguamento alla normativa introdotta dal DL 174/2012 convertito nella legge 7 dicembre 2012 nr 213.

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER IL CONTROLLO SULLA REGOLARITA' AMMINISTRATIVA DELL'ENTE – D.L 174/2012 CONVERTITO IN LEGGE 231/2012.
data : Atto consiglio Comunale del 10/01/2013
motivazione: Adeguamento alla normativa introdotta dal DL 174/2012 convertito nella legge 7 dicembre 2012 nr 213.

APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLE SALE GIOCHI E DEGLI APPARECCHI DI TRATTENIMENTO E SVAGO
data : Atto consiglio Comunale del 29/04/2013
motivazione: il Regolamento è inteso a disciplinare il procedimento per l'apertura di nuove sale giochi e per l'installazione di apparecchi da intrattenimento in esercizi pubblici, altri esercizi commerciali o circoli privati.

MODIFICA REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE - PROCEDURA NOTIFICA AVVISI DI CONVOCAZIONE
data : Atto consiglio Comunale del 22/03/2014
motivazione: Adeguamento procedura notifica convocazione consiglio Comunale.

APPROVAZIONE REGOLAMENTO DELLA DISCIPLINA PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE – IUC.
data : Atto consiglio Comunale del 12/05/2014
motivazione: Regolamentazione nuova imposta unica comunale di cui Legge 27 dicembre 2013, n.147, Legge di Stabilità 2014,

ISTITUZIONE DEL REGISTRO DEI TESTAMENTI BIOLOGICI ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER IL REGISTRO DEI TESTAMENTI BIOLOGICI.
data : Atto consiglio Comunale del 16/07/2014
motivazione; Istituzione registro comunale testamenti biologici al fine di promuovere l'espressione ed il rispetto della libertà nel campo delle prestazioni sanitarie.

CONVENZIONE PER LA COSTITUZIONE DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA TRA I COMUNI DI CAIRO MONTENOTTE E GIUSVALLA
data : Atto consiglio Comunale del 26/10/2015
motivazione: Costituzione e disciplina della Centrale Unica di Committenza (C.U.C.) con il Comune di Giusvalla per gli affidamenti contrattuali.

MODIFICHE ALLE NORME PER LA CIVILE CONVIVENZA IN CITTÀ - REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA.
data : Atto consiglio Comunale del 29/11/2016
motivazione: modifiche alle Norme per la civile Convivenza in città. Regolamento di Polizia Urbana per l'adozione di misure in tema di Sicurezza urbana e pubblica incolumità; Sicurezza degli edifici pubblici e privati - edilizia residenziale pubblica; Conduzione sicura e custodia di cani ed altri animali; Rumori nell'esercizio di spettacoli e trattenimenti.

2. Attività tributaria.
2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.
2.1.1. ICI/Imu
Indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu). All'imposta ICI/IMU si aggiunge l'imposta TASI introdotta a far data dall'anno 2014.

Aliquote ICI/IMU - TASI

Aliquote ICI/IMU	2012	2013	2014	2015	2016

Aliquota abitazione principale	0,57	0,57	0,57	0,57	0,57
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	1,02	1,02	1,02	1,02	1,02
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	ESENTI	ESENTI	ESENTI	ESENTI	ESENTI

Aliquote TASI	2012	2013	2014	2015	2016
Aliquota abitazione principale			0,17	0,17	ESENTE
Detrazione abitazione principale			50,00	50,00	-
Altri immobili			0,08	0,08	0,08
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)			0,1	0,1	0,1

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2012	2013	2014	2015	2016
Aliquota massima	0,7	0,7	0,7	0,7	0,7

Fascia esenzione	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2012	2013	2014	2015	2016
Tipologia di prelievo	TARSU	TARES	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	97,16%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	130,72	149,83	157,06	160,31	162,74

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:

analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL.

Nel rispetto delle previsioni di cui al D.Lgs. n. 267/2000 come modificato dal D.L. n. 174/2012 il Comune di Cairo Montenotte ha adottato un sistema di controlli interni mirati a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, articolato secondo le logiche della pianificazione e controllo per obiettivi e orientato:

- alla verifica dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità dell'azione svolta,
- alla valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute e della congruenza delle stesse rispetto agli obiettivi definiti,
- al costante mantenimento degli equilibri finanziari della gestione e degli obiettivi di finanza pubblica previsti nel patto di stabilità,

Il sistema di controlli interni prevede, oltre alle attività di controllo sulla regolarità amministrativa e contabile, preventivamente assicurate da ogni responsabile di servizio e dal responsabile del servizio finanziario, anche una forma di controllo successivo svolta dal Segretario Comunale.

Per quanto riguarda l'instaurazione di un procedimento di verifica sullo stato di attuazione degli obiettivi e dei programmi, nel periodo di mandato, sono stati adottati ai seguenti atti:

- Assegnazione risorse ed obiettivi ai Responsabili delle Aree in cui è articolata la struttura comunale;
- Verifica avanzamento obiettivi e verifica attuazione programmi da parte dell'Organo di Valutazione costituito dal Segretario Comunale e da incaricato esterno.

Con riferimento agli obiettivi di gestione assegnati agli uffici ed agli indicatori ad essi associati, si precisa che sono state poste in essere una serie di iniziative di carattere gestionale ed operativo volte:
- a consolidare, presso i responsabili degli uffici, la logica della direzione per obiettivi mediante l'attribuzione di premi sulla base dei risultati conseguiti.
- a rafforzare le modalità di misurazione dei risultati tramite l'Organo di Valutazione.

3.1.1. Controllo di gestione:
indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:
I principali obiettivi inseriti nel programma di mandato ed il livello della loro realizzazione alla fine del mandato si sono rivolti:
Personale - Razionalizzazione della pianta organica e degli uffici al fine di consentire il mantenimento dei servizi nonostante la mancata sostituzione del personale cessato dal servizio.
Lavori pubblici – Realizzazione degli investimenti programmati ed in particolare messa in opera degli appalti conseguenti ai finanziamenti dei fondi FAS e finanziamenti IPS per la realizzazione dello svincolo di Monte Cavaglione;
Istruzione pubblica – Adeguamento alle necessità dell'utenza del servizio mensa scolastica e trasporto scolastico;
Ciclo dei rifiuti – passaggio del servizio della raccolta dal sistema dei cassonetti alla raccolta "porta a porta"
Servizi sociali – Mantenimento dei livelli di assistenza agli anziani, all'infanzia e alle persone in situazioni di disagio sociale.

Annualmente è presentato alla Corte dei Conti il referto del controllo di gestione che documenta in dettaglio le singole attività.

3.1.2. Controllo strategico:
indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 – ter del Tuoel, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015:

L'Ente ha popolazione inferiore ai 15 mila abitanti.

3.1.3. Valutazione delle performance:

Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:

I criteri di valutazione e le modalità operative del Nucleo di Valutazioni sono state oggetto della deliberazione della Giunta Comunale nr 3 del 11/01/2011.
Viene stabilito che la performance attesa e conseguita, secondo profili di efficacia e di efficienza, venga rappresentasta attraveso l'esplicitazione di :

a) obiettivi, redatti ai sensi dell'art. 5, c. 2 del Dlgs 150/09;
b) comportamenti organizzativi, selettivamente individuati;
c) indicatori di performance, redatti secono i principi di conformità tecnica, legittimazione da parte degli stakeholder e/o dell'Organo di Valutazone e tempestività dell'informazione.

Viene prevista la redazione del piano performance con carettere programmatico, strategico e operativo articolato per aree di responsabilità.
Viene prevista la performance organizzativa che è il contributo che l'area o il servizio comunque denominato, porta al raggiungimento degli obiettivi.
Viene prevista la performance individuale che è il contributo che l'individuo od il gruppo di individui portano al raggiungimento degli obiettivi.;

Con deliberazione della Giunta Comunale nr 53 del 18/03/2014 si è provveduto alla trasformazione da OIV a NIV dell'Organo di Valutazione interno.
In tale contesto è stato stabilito che la misurazione e la valutazione delle performance sono svolte al miglioramento della qualità dei servizi offerti nonché alla crescita delle competenze professionali,attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione di premi per i risultati conseguiti dai singoli e dalle unità organizzative in un quadro di opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati e delle risorse impiegate per il loro perseguimento.
La misurazione e la valutazione della performance è fatta con riferimento all'amministrazione comunale nel suo complesso, alle unità organizzative di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti. L'Ente adotta modalità e strumenti di comunicazione che garantiscono la massima trasparenza delle informazioni concernenti le misurazioni e le valutazioni della performance. L'Ente adotta altresì metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi. Il piano della performance è adottato parallelamente al P.E.G., e può essere separato o fare parte dello stesso, entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio. In caso di mancata adozione del piano è fatto divieto di erogazione della retribuzione di risultato e delle premialità per i dipendenti. Il sistema di valutazione, proposto dal N.I.V. e adottato dalla Giunta conterrà, le modalità operative di pesatura degli obiettivi e delle performance, nonché i criteri e le modalità di attribuzione delle premialità in modo differenziato, previo confronto con le Organizzazioni Sindacali secondo la normativa vigente nel tempo.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.
3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (in Euro)	2012	2013	2014	2015	2016	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	13.175.638,29	14.032.399,30	12.231.592,95	13.311.623,41	13.061.669,76	99%
TITOLO 4 - Entrate da alienazioni e trasferimento di capitali	266.153,31	6.118.138,76	762.686,29	1.219.560,38	1.134.032,89	426%
TITOLO 5 - Entrate da accensione di prestiti		1.721.795,04			-	
TOTALE	13.441.791,60	21.872.333,10	12.994.279,24	14.531.183,79	14.195.702,65	106%
SPESE (in Euro)	2012	2013	2014	2015	2016	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno

SPESE CORRENTI	12.289.253,13	13.227.837,08	10.986.229,65	11.678.185,02	10.858.425,52	88,36
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	214.610,98	5.979.333,62	811.340,92	1.540.211,33	523.232,29	243,80
TITOLO 3 - Rimborso di prestiti	598.831,13	622.530,28	666.413,60	756.356,09	763.836,66	127,55
TOTALE	13.102.695,24	19.829.700,98	12.463.984,17	13.974.752,44	12.145.494,47	92,69
PARTITE DI GIRO (in Euro)	2012	2013	2014	2015	2016	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	1.132.740,59	1.071.113,30	932.083,20	1.872.606,64	4.022.540,57	355,12
TITOLO 4 - Spese per servizi per conto di terzi	1.190.502,69	1.071.217,75	934.151,25	1.858.145,28	4.022.375,57	337,87

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2012	2013	2014	2015	2016
Totale titoli (I+II+III) delle Entrate	13.175.638,29	14.032.399,30	12.231.592,95	13.311.623,41	13.061.669,76
Spese titolo I	12.289.253,13	13.227.837,08	10.986.229,65	11.678.185,02	10.858.425,52
Rimborso prestiti parte del Titolo III	598.831,13	622.530,28	666.413,60	756.356,09	763.836,66
Saldo di parte corrente	287.554,03	182.031,94	578.949,70	877.082,30	1.439.407,58
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2012	2013	2014	2015	2016

Entrate titolo IV	266.153,31	6.118.138,76	762.686,29	1.219.560,38	1.134.032,89
Entrate titolo V **		1.721.795,04			
Totale titoli (IV+V)	266.153,31	7.839.933,80	762.686,29	1.219.560,38	1.134.032,89
Spese titolo II	214.610,98	5.979.333,62	811.340,92	1.540.211,33	523.232,29
Differenza di parte capitale	51.542,33	1.860.600,18	- 48.654,63	- 320.650,95	610.800,60
Entrate correnti destinate ad investimenti	10.000,00	29.590,45	48.654,63		
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]					
SALDO DI PARTE CAPITALE	61.542,33	1.890.190,63	- 0,00	- 320.650,95	610.800,60

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

anno 2012		
Riscossioni	(+)	12.262.701,01
Pagamenti	(-)	9.384.617,11
Differenza	(+)	2.878.083,90
Residui attivi	(+)	2.311.831,18
Residui passivi	(-)	4.908.580,82
Differenza	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	281.334,26
anno 2013		
Riscossioni	(+)	14.801.369,54
Pagamenti	(-)	10.791.293,82
Differenza	(+)	4.010.075,72
Residui attivi	(+)	8.142.076,86
Residui passivi	(-)	10.109.624,91
Differenza	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	2.042.527,67
anno 2014		

Riscossioni	(+)	12.253.451,16
Pagamenti	(-)	11.447.195,41
Differenza	(+)	806.255,75
Residui attivi	(+)	1.672.911,28
Residui passivi	(-)	1.950.940,01
Differenza	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	528.227,02
anno 2015		
Riscossioni	(+)	13.574.555,41
Pagamenti	(-)	12.386.816,03
Differenza	(+)	1.187.739,38
Residui attivi	(+)	3.389.282,00
Residui passivi	(-)	3.446.081,69
Differenza	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	1.130.939,69
anno 2016		
Riscossioni	(+)	18.585.588,99
Pagamenti	(-)	18.425.069,96

Differenza	(+)	160.519,03
Residui attivi	(+)	3.195.836,84
Residui passivi	(-)	2.366.857,55
Differenza	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	989.498,32

Risultato di amministrazione di cui:	**2012**	**2013**	**2014**	**2015**	**2016**
Vincolato	116.786,33		559.846,98	11.922,42	1.406.348,45
Per spese in conto capitale			305.563,47		1.239.841,37
Per fondo ammortamento			169.884,69		377.056,43
Non vincolato		340.578,56		1.106.908,43	190.279,47
Totale	116.786,33	340.578,56	1.035.295,14	1.118.830,85	3.213.525,72

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2012	2013	2014	2015	2016
Fondo cassa al 31 dicembre	595.849,71	1.589.576,67	880.648,34	3.201.570,42	3.362.089,45
Totale residui attivi finali	12.892.477,42	14.259.896,81	8.083.507,12	5.085.716,89	3.195.836,84
Totale residui passivi finali	13.371.540,80	15.508.894,92	7.928.860,32	7.168.456,46	3.344.400,57
Risultato di amministrazione	116.786,33	340.578,56	1.035.295,14	1.118.830,85	3.213.525,72
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI	SI	SI	SI

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

Descrizione	2012	2013	2014	2015	2016
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento				559.846,98	1.080.958,05
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive			340.578,56	166.884,69	11.290,26
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento				308.563,47	

Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	-	-	340.578,56	1.035.295,14	1.092.248,31

4.Gestione dei residui.

Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	B	c	D	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	3.508.448,92	1.183.683,66	8.006,26		3.516.455,18	2.332.771,52	1.016.571,01	3.349.342,53
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	686.285,47	243.480,02		4.745,85	681.539,62	438.059,60	479.554,94	917.614,54
Titolo 3 - Extratributarie	3.260.127,84	973.910,00		319.519,72	2.940.608,12	1.966.698,12	730.950,64	2.697.648,76
Parziale titoli 1+2+3	7.454.862,23	2.401.073,68	8.006,26	324.265,57	7.138.602,92	4.737.529,24	2.227.076,59	6.964.605,83

Titolo 4 - In conto capitale	7.107.148,51	1.630.474,54	23.332,65		7.130.481,16	5.500.006,62	40.695,52	5.540.702,14
Titolo 5 - Accensione di prestiti	1.568.136,87	415.755,51		1.018.001,99	550.134,88	134.379,37		134.379,37
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	256.029,60	47.005,94		292,65	255.736,95	208.731,01	44.059,07	252.790,08
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	16.386.177,21	4.494.309,67	31.338,91	1.342.560,21	15.074.955,91	10.580.646,24	2.311.831,18	12.892.477,42
RESIDUI ATTIVI ultimo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	B	c	D	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	915.320,70	878.738,17		3.400,54	911.920,16	33.181,99	1.585.639,68	1.618.821,67
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	571.329,89	297.507,13		269884,54	301.445,35	3.938,22	635.305,32	639.243,54
Titolo 3 - Extratributarie	873.774,72	812.998,43	105.084,59		978.859,31	165.860,88	759.647,63	925.508,51

Parziale titoli 1+2+3	2.360.425,31	1.989.243,73	105.084,59	273.285,08	2.192.224,82	202.981,09	2.980.592,63	3.183.573,72
Titolo 4 - In conto capitale	2.591.066,08	1.361.373,32		1.229.692,76	1.361.373,32	-	1.922,65	1.922,65
Titolo 5 - Accensione di prestiti								
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	9.584,47	195,83			9.584,47	9.388,64	951,83	10.340,47
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	4.961.075,86	3.350.812,88	105.084,59	1.502.977,84	3.563.182,61	212.369,73	2.983.467,11	3.195.836,84
RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	B	c	D	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 – Spese correnti	4.143.015,85	3.468.357,87		33.998,35	4.109.017,50	640.659,63	4.593.319,61	5.233.979,24
Titolo 2 – Spese in conto capitale	12.013.612,61	3.741.833,18		1.072.195,02	10.941.417,59	7.199.584,41	79.560,91	7.279.145,32

Titolo 3 – Spese per rimborso di prestiti					-	-	896,38	896,38
Titolo 4 – Spese per servizi per conto di terzi	908.968,22	284.656,68		1.595,60	907.372,62	622.715,94	234.803,92	857.519,86
Totale titoli 1+2+3+4	17.065.596,68	7.494.847,73	-	1.107.788,97	15.957.807,71	8.462.959,98	4.908.580,82	13.371.540,80
RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	D	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 – Spese correnti	2.485.752,50	1.846.600,28		402.233,78	2.083.518,72	236.918,44	1.766.908,77	2.003.827,21
Titolo 2 – Spese in conto capitale	4.040.948,45	2.407.030,60		1.575.305,61	2.465.642,84	58.612,24	201.863,75	260.475,99
Titolo 3 – Spese per rimborso di prestiti								
Titolo 4 – Spese per servizi per conto di terzi	74.895,91	48.384,36			74.895,91	26.511,55	76.042,80	102.554,35

Totale titoli 1+2+3+4	6.601.596,86	4.302.015,24		1.977.539,39	4.624.057,47	322.042,23	2.044.815,32	2.366.857,55

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.	2012 e precedenti	2013	2014	2015	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	3.349.342,53	2.145.856,45	642.369,08	915.320,70	1.618.821,67
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	917.614,54	1.231.073,27	232.319,39	678.342,32	639.243,54
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.697.648,76	1.563.608,10	1.356.016,29	891.403,32	925.508,51
Totale	6.964.605,83	4.940.537,82	2.230.704,76	2.485.066,34	3.183.573,72
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	5.540.702,14	9.122.800,33	5.840.935,11	2.591.066,08	1.922,65

TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	134.379,37				-
Totale	5.675.081,51	9.122.800,33	5.840.935,11	2.591.066,08	1.922,65
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	252.790,08	196.558,66	11.867,25	9.584,47	10.340,47
TOTALE GENERALE	12.892.477,42	14.259.896,81	8.083.507,12	5.085.716,89	3.195.836,84
Residui passivi al 31.12	2012 e precedenti	2013	2014	2015	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	5.233.979,24	4.933.439,27	1.989.870,12	2.564.501,96	2.003.827,21
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	7.279.145,32	10.080.278,27	5.887.080,72	4.529.058,59	260.475,99
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	896,38	896,38			
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	857.519,86	494.271,00	51.909,48	74.895,91	102.554,35
TOTALE GENERALE	13.371.540,80	15.508.884,92	7.928.860,32	7.168.456,46	2.366.857,55

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2012	2013	2014	2015	2016
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	16,89	25,47	14,80	13,99	22,43
	2012	2013	2014	2015	2016
residui attivi titolo I e III	3.046.991,29	3.709.464,55	1.998.385,37	1.806.724,02	2.544.330,18
Accertamenti entrate correnti titoli I e III	18.039.445,35	14.565.096,30	13.504.735,08	12.912.564,64	11.342.694,50

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente l'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge :

2012	2013	2014	2015	2016
S	S	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

L'Ente non è mai stato inadempiente al patto di stabilità interno

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

L'Ente non è mai stato inadempiente al patto di stabilità interno e di conseguenza non ha avuto applicazione di sanzioni.

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente:
indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito finale	10.859.235	12.119.470	11.463.187	11.418.363	10.654.527
Popolazione residente	13.600	13.618	13.416	13.276	13.269
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	798,47	889,96	854,44	860,08	802,96

6.2. Rispetto del limite di indebitamento:
Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)

	2012	2013	2014	2015	2016
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	5,167	3,209	3,833	3,778	3,438

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata:
Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

6.4. Rilevazione flussi:
Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:.
**Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.*

Anno 2012			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	30.683,06	Patrimonio netto	51.054.164,91
Immobilizzazioni materiali	63.286.392,46		
Immobilizzazioni finanziarie	304.167,09		
Rimanenze			
Crediti	14.374.213,59		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	9.199.907,19
Disponibilità liquide	595.849,71	debiti	18.337.233,81
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
Totale	78.591.305,91	totale	78.591.305,91

Anno 2015			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	15.341,55	Patrimonio netto	55.553.252,48
Immobilizzazioni materiali	68.986.434,15		
Immobilizzazioni finanziarie	374.012,71		
Rimanenze			
Crediti	6.432.821,46		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	8.884.610,48
Disponibilità liquide	3.201.570,42	debiti	14.572.317,33
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
Totale	79.010.180,29	totale	79.010.180,29

7.2. Conto economico in sintesi.
Riportare quadro 8 quienquies del certificato al conto consuntivo

Anno 2012	
A) Proventi della gestione	13.040.029,06
B) Costi della gestione	11.242.307,23

C) Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	-
D) Proventi ed oneri finanziari	- 679.063,55
E) Proventi ed oneri straordinari	- 302.946,56
Risultato Economico dell'esercizio	815.711,72

Anno 2015	
A) Proventi della gestione	15.430.648,01
B) Costi della gestione	12.208.673,83
C) Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	- 453.057,75
D) Proventi ed oneri finanziari	- 486.932,55
E) Proventi ed oneri straordinari	- 558.577,83
Risultato Economico dell'esercizio	1.723.406,05

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.
Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8. Spesa per il personale.
8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2012	2013	2014	2015	2016
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	3.216.997,41	3.216.997,41	3.216.997,41	3.216.997,41	3.216.997,41
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	3.192.963,20	3.156.059,99	3.194.666,92	2.942.381,38	2.827.748,96
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	0,24	0,22	0,26	0,22	0,22

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	2012	2013	2014	2015	2016
Spesa personale/Abitanti	234,78	231,76	238,12	221,63	213,11

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	2012	2013	2014	2015	2016
Abitanti/Dipendenti	163,86	164,07	169,82	168,05	167,96

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

L'Ente non ha fatto ricorso a rapporti di lavoro flessibile.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

L'Ente non ha fatto ricorso a rapporti di lavoro flessibile.

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

L'Ente non ha Aziende Speciali o Istituzioni

8.7. Fondo risorse decentrate.
Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2012	2013	2014	2015	2016
Fondo risorse decentrate	440.829,58	448.479,81	445.596,33	441.262,08	426.615,06

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

L'Ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'articolo 6 bis del D.lgs 165/2001.
L'Ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'articolo 3, comma 30, legge 244/2007.

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti
Attività di controllo:
indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

Sul Conto Consuntivo 2012 la Sezione Regionale di Controllo per la Liguria ha formulato richiesta istruttoria (0002611-08-08-2014). La richiesta istruttoria si è chiusa senza rilievi.

Sul Conto Consuntivo 2013 la Sezione Regionale di Controllo per la Liguria ha formulato richiesta istruttoria (0002048-20-05-2015). La richiesta istruttoria si è chiusa senza rilievi. La Corte dei Conti ha disposto l'archiviazione della procedura di controllo con decreto pervenuto in data 15/10/2015.

Sul Conto Consuntivo 2014 la Sezione Regionale di Controllo per la Liguria ha formulato richiesta istruttoria (00024528-11/05/2016). La pratica è stata portata in audizione all'adunanza collegiale che nell'adunanza del 4 ottobre 2016 ha concluso:
"***accerta*** *sulla base dell'esame della relazione inviata dal Collegio dei Revisori dei conti del Comune di Cairo Montenotte sul rendiconto consuntivo 2013 e 2014 : - la non corretta imputazione di alcune entrate e spese ai capitoli dei servizi per conto terzi: -- l'integrale, non corretta, re imputazione dei residui attivi e passivi, in occasione del riaccertamento straordinario effettuato al 1° gennaio 2015, al medesimo esercizio 2015* ***Invita*** *il Comune di Cairo Montenotte a: 1) rispettare, nell'imputazione delle entrate e delle spese ai capitoli delle partite di giro e dei servizi per conto di terzi, le disposizioni poste dall'art. 168 del d.lgs nr 267 del 2000, specificate dal paragrafo 7 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, Allegato 4/2 al d.lgs nr 118 del 2011; 2) osservare, nelle prossime operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi, le disposizioni poste dall'art. 3 del d.lgs nr 118 del 2011, come specificate dal paragrafo 9 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, Allegato 4/2 al d.lgs 118 del 2011.*"

Attività giurisdizionale:
Indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

L'Ente non è stato oggetto di sentenze per attività giurisdizionale della Corte dei Conti.

2. Rilievi dell'Organo di revisione:
Indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

Sul bilancio di previsione anno 2015 l'Organo di Revisione ha espresso il seguente parere:
"- parere non favorevole sulla proposta di bilancio 2015 e relativi allegati, salva l'immediata adozione da parte dell'Ente delle misure necessarie al rispetto del patto di stabilità e all'effettiva realizzabilità ed efficacia delle stesse; - parere non favorevole relativamente al mancato rispetto del principio della coerenza esterna ed in particolare sull'impossibilità, con le previsioni proposte, di rispettare i limiti disposti dalla Legge per il patto di stabilità."

Parte V – 1. Azioni intraprese per contenere la spesa:
descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

Spesa del personale:
La spesa è stata contenuta disponendo di non utilizzare il limiti di possibilità di assunzione derivante dalle cessazioni del personale per pensionamento ed altresì procedendo alla riorganizzazione interna dei servizi al fine di ottimizzare il lavoro del personale in servizio.
La spesa del personale si è ridotta come segue:
conto consuntivo 2012 – Euro 3.059.135,68
conto consuntivo 2016 – Euro 2.827.748,96
Risparmio Euro 231.386,72

Spesa acquisto beni e servizi, trasferimenti e altre spese correnti esclusi interessi passivi ed imposte:
Sono state limitate le consulenze e gli incarichi professionali nei limiti strettamente necessari.
Per l'acquisto di beni si è ricorso a centrali di committenza nazionale (CONSIP) o Regionale (Consorzio Regionale per acquisto riscaldamento).
I trasferimenti a terzi sono indirizzati ad interventi assistenziali.
Le risultanze di spesa sono le seguenti:
conto consuntivo 2012 – Euro 8.356.384,18

conto consuntivo 2016 – Euro 7.359.325,07
Risparmio Euro 997.059,11

Parte V – 1. Organismi controllati:
descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

Il Comune di Cairo Montenotte ha partecipazioni in società od organismi controllati che sono:
ACTS Società per Azioni (ora TPL LINEA srl) - quota 1,20%;
CIRA srl – quota 49,80%;
CAIRO REINDUSTRIA SOC CONS SRL – quota 63,70%;
CONSORZIO IDRICO FONTANAZZO – quota 50,00%

Per ciascuna partecipata la situazione è la seguente:

ACTS Società per Azioni (ora TPL LINEA srl) –
La società è azienda di trasporto pubblico locale nella quale il Comune di Cairo Montenotte partecipa per obbligo normativo senza effettivi poteri di controllo o di partecipazione all'attività gestionale.
Il bilancio della società per l'anno 2015 (ultimo dato disponibile) evidenzia la seguente situazione:

Conto Economico	
Valore della produzione	29.826.393,00
Costi della produzione	29.425.598,00
Proventi e oneri finanziari	56.071,00
Proventi oneri straordinari	25.454,00
Utile (perdita) d'esercizio	489.926,00
Stato patrimoniale	
Crediti verso soci	0,00
Immobilizzazioni	14.955.205,00
Attivo circolante	14.279.058,00
Ratei e risconti attivi	11.162,00
Attivo patrimoniale	29.245.425,00
Patrimonio netto	6.361.551,00

Fondi rischi ed oneri	2.616.302,00
Trattamento fine rapporto	8.135.626,00
Debiti	9.978.762,00
Ratei e risconti passivi	2.150.184,00
Passivo Patrimoniale	29.245.425,00

CIRA srl

E' società partecipata dai Comuni compresi nell'ATO idrico Valbormidese e soggetto gestore dell'ATO provinciale .
La società non può pertanto dirsi un'azienda speciale del Comune.
Il bilancio della società per l'anno 2015 (ultimo dato disponibile) evidenzia la seguente situazione:

Conto Economico	
Valore della produzione	1.114.918,00
Costi della produzione	950.584,00
Proventi e oneri finanziari	24.344,00
Proventi oneri straordinari	1,00
Utile (perdita) d'esercizio	97.506,00
Stato patrimoniale	
Crediti verso soci	2.006,00
Immobilizzazioni	4.514.079,00
Attivo circolante	728.703,00
Ratei e risconti attivi	8.773,00
Attivo patrimoniale	5.253.561,00
Patrimonio netto	4.639.511,00
Fondi rischi ed oneri	0,00
Trattamento fine rapporto	0,00
Debiti	595.889,00
Ratei e risconti passivi	18.161,00
Passivo Patrimoniale	5.253.561,00

Cairo Re Industria Soc Cons srl

E' società deputata alla reindustrializzazione delle aree ex stabilimento Agrimont. La società è in liquidazione e per essa il Comune ha offerto sul mercato la vendita della sua quota di partecipazione senza ottenere ad oggi risultato positivo.

Il bilancio della società per l'anno 2014 (ultimo dato disponibile) evidenzia la seguente situazione:

Conto Economico

Valore della produzione	10.886,00
Costi della produzione	93.585,00
Proventi e oneri finanziari	1.020,00
Proventi oneri straordinari	0,00
Utile (perdita) d'esercizio	-81.678,00

Stato patrimoniale

Crediti verso soci	0,00
Immobilizzazioni	1.037.033,00
Attivo circolante	478.391,00
Ratei e risconti attivi	1.122,00
Attivo patrimoniale	1.516.546,00
Patrimonio netto	337.407,00
Fondi rischi ed oneri	326.118,00
Trattamento fine rapporto	0,00
Debiti	373.021,00
Ratei e risconti passivi	480.000,00
Passivo Patrimoniale	1.516.546,00

Consorzio Idrico Fontanazzo

E' ente costituito per l'utilizzo di una sorgente idrica (Fontanazzo) e specificatamente per la gestione del finanziamento statale per la costruzione di un nuovo impianto di potabilizzazione e condotte idriche. E' privo di personale e si avvale di personale convenzionato con il Cira srl soggetto gestore ATO Idrico.

Il bilancio del Consorzio per l'anno 2015 (ultimo dato disponibile) evidenzia la seguente situazione:

Conto Economico

Valore della produzione	0,00
Costi della produzione	3.449,00
Proventi e oneri finanziari	31,00
Proventi oneri straordinari	1,00
Utile (perdita) d'esercizio	3.419,00

Stato patrimoniale

Crediti verso soci	0,00
Immobilizzazioni	1.261.407,00
Attivo circolante	1.349.113,00
Ratei e risconti attivi	0,00
Attivo patrimoniale	2.610.520,00
Patrimonio netto	2.579.7878,00
Fondi rischi ed oneri	0,00
Trattamento fine rapporto	0,00
Debiti	30.132,00
Ratei e risconti passivi	600,00
Passivo Patrimoniale	2.610.520,00

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008?

Non ricorre la fattispecie in quanto il Comune non ha effettivo controllo sulle società partecipate.

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Non ricorre la fattispecie in quanto il Comune non ha effettivo controllo sulle società partecipate.

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Non ricorre la fattispecie in quanto il Comune non ha effettivo controllo sulle società partecipate.

Esternalizzazione attraverso società:

L'Ente non si avvale di esternalizzazione attraverso società.

CONCLUSIONI

Nonostante le sensibili riduzioni dei trasferimenti statali e regionali che l'Ente ha subito nel quinquennio preso in esame, l'Amministrazione ha posto in essere una serie di attività che hanno comunque consentito all'Ente di rispettare i programmi di investimenti pubblici e garantire buoni livelli qualitativi dei servizi offerti ai cittadini, senza penalizzarne la quantità.

Cairo Montenotte li 7 MAR. 2017

Il SINDACO
IL SINDACO
Fulvio BRIANO

CITTA' DI CAIRO MONTENOTTE (Savona)

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE
Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì...21/03/2017.....

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO